

## I Controlli Sull'uso Delle Risorse Pubbliche

*Il volume riguarda due temi di forte attualità: quello delle riforme realizzate nel settore pubblico negli ultimi decenni, unitamente all'analisi delle cause e degli effetti; quello della disciplina della politica, includendo in questa espressione tanto i partiti e movimenti politici, quanto i rappresentanti dei governi centrale e territoriali. In particolare, la prima parte del volume, relativa alla disciplina della politica, approfondisce il delicato tema del finanziamento dei partiti, seguito dall'analisi dello status e della condotta degli esponenti politici in rapporto, soprattutto, alla crisi dei partiti nel sistema italiano. Questa parte si chiude con lo studio della regolazione dei partiti politici, considerando anche le esperienze di alcuni Stati membri dell'Unione europea. La seconda parte raccoglie contributi in tema di storia delle riforme istituzionali (dal 1948 al 2015), evoluzione della legislazione elettorale (dal 1993 al 2013), sviluppo delle riforme amministrative in Europa e nell'ordinamento italiano. La ricostruzione è altresì arricchita da articolati approfondimenti bibliografici e tabelle (cronotavole) riepilogative delle iniziative e degli atti di maggiore rilievo a livello istituzionale, dall'adozione della Costituzione ad oggi. Le restanti parti del volume contengono note sui rapporti tra dottrina e giurisprudenza amministrativa, su alcune rilevanti decisioni giudiziarie in materia di valutazioni tecniche, sull'accesso dell'Unione europea alla Cedu, nonché ulteriori note, recensioni e notizie sulle più recenti pubblicazioni e sugli eventi di interesse scientifico a livello nazionale e internazionale.*

*La disciplina dei rifiuti richiede, per la sua complessità e per la continua evoluzione, una costante attenzione da parte degli operatori del settore. È per tali ragioni che si è cercato di fornire, con questo Codice, un agile strumento di consultazione per consentire uno sguardo d'insieme sull'intero panorama normativo curando. Non poteva inoltre mancare una completa rassegna di giurisprudenza, inserita articolo per articolo, in modo da offrire al lettore una esaustiva informazione sui principali orientamenti interpretativi utili per la pratica applicazione delle disposizioni segnalate. Lettori e-reader con poca capacità di calcolo sono sconsigliati.*

*Atti della terza "Lezione Mario Arcelli"*

*Edizione 2021 Collana Tribuna Professionisti*

*Governare i sistemi locali nella società dell'informazione*

*Performance e controllo di gestione. Il controllo di gestione a supporto della misurazione della performance negli enti locali*

*Ambiente, inquinamento, responsabilità*

*Accountability e controlli in sanità*

*La crisi in cui versa il capitalismo democratico tiene tutti col fiato sospeso e provoca un diffuso senso di impotenza. Nel tentativo di affrontare problemi prima inimmaginabili si adottano misure che agiscono come operazioni di emergenza a cuore aperto sul mondo occidentale, eseguite senza una vera conoscenza del decorso della malattia. La situazione è così grave che ci sembra di capire sempre meno che cosa esattamente stia succedendo e in che modo si sia potuti giungere a questo punto. Wolfgang Streeck, nelle sue Adorno-Vorlesungen di Francoforte, va alla radice della presente crisi finanziaria, fiscale ed economica, che interpreta come una fase all'interno della lunga trasformazione neoliberalista del capitalismo del dopoguerra, iniziata già negli anni settanta. Facendo riferimento alle teorie critiche formulate a quell'epoca, analizza in che modo sia evoluta la fondamentale tensione tra democrazia e capitalismo nel corso di quarant'anni e quali conflitti ne siano derivati tra stati, governi, elettori e interessi del capitale. Esamina infine la trasformazione del sistema degli stati europei, da stato fiscale fondato sulle imposte, a stato indebitato, a stato basato sul consolidamento, e si interroga su quali siano le possibilità di ripristinare oggi una stabilità economica e sociale. Dal momento che il futuro che attende l'Europa è la concreta implosione del patto sociale che era stato alla base della democrazia capitalistica. Tempo guadagnato dimostra quindi che la causa della presente situazione sta in qualcosa che ci dovrebbe preoccupare profondamente: la mutazione del rapporto tra democrazia e capitalismo.*

*Poiché lo studio di un sistema sanitario è attività difficile e considerati i molteplici modelli culturali e scientifici che ogni sistema sollecita (giuridico, economico, organizzativo, professionale, sociologico, politico e così via), con tale Volume - pensato per i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie - si vuole contribuire a spiegare in modo semplice realtà che semplici non sono. Anche per questo motivo, la raccolta dei materiali non ha alcuna pretesa di esaustività, mirando eventualmente solo ad essere uno strumento didattico facilmente integrabile, modificabile, semplificabile. I materiali inseriti in questo volume, avendo superato una fase sperimentale e, quindi, dato prova della loro utilizzabilità didattica, vogliono essere un mirato supporto per gli studenti universitari che affrontano il diritto sanitario per una futura professione nel mondo della sanità. La comprensione delle tematiche è agevolata grazie all'impianto dell'opera suddiviso in parti: una parte generale, che nella sua linearità intende semplificare - senza cadere nel superficiale - i concetti e la struttura base su cui si fonda il sistema sanitario italiano; una parte di approfondimento, il cui scopo è quello di problematizzare alcuni elementi tracciati nella parte generale al fine di avviare ulteriori confronti ed indagini; una terza parte in cui i riferimenti giurisprudenziali servono per collegare lo studio teorico a casi concreti. Laddove si è ritenuto utile, sono state aggiunte "finestre esplicative", un vero e proprio corredo chiarificatore di termini e istituti giuridici fondamentali. Il volume si chiude con l'inserimento del fac-simile della prova finale, frutto di sperimentazione di una metodologia dell'apprendimento delle materie giuridiche in Facoltà scientifiche. "In un momento di grande crisi dello Stato sociale, ove la tutela della salute rappresenta il settore che maggiormente incide sulla spesa dei bilanci pubblici, sempre più soggetti a tagli a piani di rientro, è indispensabile per lo studente conoscere e capire i meccanismi su cui si basa l'organizzazione sanitaria della quale aspira in futuro a far parte, allo scopo di poterne analizzare i molteplici processi decisionali che lo riguarderanno. Il testo che ho il piacere di presentare risponde pienamente a tale esigenza, ed ha in più il pregio di essere stato pensato e redatto precipuamente per soggetti che non hanno una formazione giuridica": Giovanni Danieli, Segretario onorario della Conferenza Permanente della Classi di*

*Laurea delle Professioni Sanitarie.*

*Rapporto mondiale delle Nazioni Unite sullo sviluppo delle risorse idriche*

*Il Controllo di gestione nell'amministrazione finanziaria dello Stato*

*commento sistematico al D. Lgs. 33/2013 dopo le modifiche apportate dal D. Lgs. 25 maggio 2016*  
*Tempo guadagnato*

*Illusioni, speculazioni e interessi dietro ai cinque cerchi*

Il sistema dei controlli negli Enti locali è un permanente work in progress: diversi interventi normativi, per ultimi la "spending review" e il c.d. "decreto liberalizzazioni", si sono susseguiti per implementare e migliorare, di volta in volta, i controlli esterni e interni. La conseguenza è un sistema complesso e non sempre chiaro: coloro che sono preposti alle verifiche si trovano perciò di fronte a una mole di adempimenti che percepiscono solo come formali, e non di aiuto al loro lavoro quotidiano. Da qui la volontà di proporre un manuale sui controlli di ampio respiro, che evidenzii collegamenti e sovrapposizioni e, al tempo stesso, delinea gli attori, i tempi e gli strumenti operativi e le loro caratteristiche principali. La normativa, per quanto eterogenea e in parte contraddittoria e lacunosa, propone infatti molteplici strumenti che, se ben utilizzati, consentono di migliorare la consapevolezza e la razionalità delle azioni di governo e di gestione. Dunque, spetta ai singoli Enti sfruttare al meglio queste opportunità e "azionare" un sistema di controllo adeguato alla complessità delle competenze istituzionali che si svolgono sia in via diretta sia attraverso le aziende partecipate. Proprio per illustrare e comprendere la molteplicità dei controlli che vengono eseguiti sull'attività, sulla gestione e sui risultati degli Enti locali, sono stati selezionati Autori provenienti da diversi ambiti della pubblica amministrazione e studiosi della stessa. L'avvento della società dell'informazione, caratterizzata da un intenso scambio locale-globale e dall'inspessirsi di reti che consentono agli attori sociali di relazionarsi e interagire non più solo su base territoriale, ma anche nello "spazio dei flussi", ha accelerato i processi di trasformazione della società e dell'economia in atto su scala locale, causando frammentazione e rendendo sempre più ardui i tentativi delle architetture di government prodotte dagli Stati nazionali di contenere le dinamiche locali all'interno di confini amministrativi (orizzontali e scalari) prefissati. Questo saggio intende avviare una riflessione sui confini operativi dei sistemi locali, analizzando le nuove modalità fluide in cui si esprime il rapporto tra l'attività umana e i luoghi e i nuovi equilibri di regolazione che, spontaneamente o intenzionalmente, si stanno saldando nel territorio, al fine di individuare forme di governance che sostengano l'azione collettiva e rafforzino le identità locali messe a rischio dall'accresciuta mobilità delle persone, delle filiere e delle conoscenze.

L'ultimo miliardo

Pianificazione strategica in contesti fragili

L'intervento pubblico nell'economia. Vol. V

Nuova trasparenza amministrativa e libertà di accesso alle informazioni

Acque sotterranee: rendere visibile la risorsa invisibile

Cambiamento e formazione. Il processo di innovazione nei servizi sanitari

**Migrazioni interne Michele Colucci, Così lontane così vicine: le migrazioni interne ieri e oggi (p. 9-25) 1. Tracce e percorsi. 2. Metodologie e interpretazioni. 3. Prospettive Michele Nani, Uno sguardo rurale. Le migrazioni interne italiane viste dalle campagne ferraresi dell'Ottocento (p. 27-57) 1. Un oggetto sfuggente. 2. Il caso ferrarese. 3. Forme della mobilità: espatri, movimenti periodici, migrazioni interne. 4. La mobilità residenziale. 5. Profili sociali della mobilità. 6. Geografie migratorie. 7. Un «sistema migratorio» basso-padano? Stefano Gallo, Riempire l'Italia: le migrazioni nei progetti di colonizzazione interna, 1868-1910 (p. 59-83) 1. Introduzione. 2. 1868-1900: un progetto nazional-laburista alternativo all'emigrazione. 3. 1900-10: un progetto social-laburista di colonizzazione del Meridione. 4. Conclusioni. Matteo Ermacora, L'altra strada. Le migrazioni interne dal Friuli (1919-39) (p. 85-108) 1. In patria e all'estero. 2. Migrare in «Italia». Andamento, quantificazione, caratteri. 3. Modelli migratori. Alcune ipotesi. 4. Le correnti spontanee. Destinazioni e professioni. 5. Dentro e fuori le città. Storie migratorie. 6. Tessili e operaie di fabbrica. 7. Le domestiche. 8. Odissee interne: gli edili. 9. Governare la crisi: autorità fasciste ed emigrazioni interne. Anna Badino, Il sorpasso. Percorsi sociali femminili nelle seconde generazioni di meridionali a Torino (p. 109-130) 1. Un confronto a due facce. 2. Il vantaggio femminile nel gruppo dei meridionali. 3. Itinerari divergenti. 4. La fuga nel matrimonio in età precoce. 5. Desideri di riscatto. 6. L'arma a doppio taglio della libertà concessa ai ragazzi. Alice Scavarda, La generazione immobile ha ripreso a spostarsi: il caso degli studenti meridionali a Torino (p. 131-148) 1. Spostarsi per studiare. 2. L'indagine sugli studenti torinesi. 3. Una destinazione, tanti percorsi. 4. Un viaggio di sola andata? 5. Attraversare la linea d'ombra. 6. Considerazioni conclusive. Davide Bubbico, Le migrazioni interne dal Mezzogiorno tra ricerca di lavoro e mobilità occupazionale (p. 149-172) 1. Introduzione. 2. L'emigrazione dal Mezzogiorno: continuità, ripresa e ineluttabilità. 3. Offerta di lavoro in eccesso, domanda di lavoro a termine e cambi di residenza. 4. La mobilità degli occupati e l'emigrazione qualificata dal Mezzogiorno. 5. Emigrazione, immigrazione e dinamiche dell'occupazione nella crisi nazionale: alcune osservazioni conclusive. Corrado Bonifazi, Frank Heins ed Enrico Tucci, Le migrazioni interne degli stranieri al tempo dell'immigrazione (p. 173-190) 1. Introduzione. 2. Le migrazioni interne e gli immigrati stranieri. 3. Gli spostamenti dal Mezzogiorno al Centronord. 4. Le migrazioni interne degli stranieri in alcune province. 5. Conclusioni. Saggi Michela Morello, Torniamo a casa. Memorie e identità di emigrati siciliani (p. 191-216) 1. È difficile ritornare sui passi per far sì che la memoria finisca a ricordarsi il passato. 2. C'era questa esigenza di potere superarsi dalla miseria. 3. Non sapevo chi odiare prima. 4. Per fortuna sono diventata un'operaia specializzata. 5. Quando uno fa l'emigrazione, c'è la paura dell'identità.**

**Forum Può crescere l'Italia se non cresce il Mezzogiorno? (p. 217-256) Forum con Fabrizio Barca, Francesco Benigno, Maurizio Franzini, Adriano Giannola, Alfio Mastropaolo e Carlo Trigilia. Coordina Rocco Sciarrone Carlo Trigilia, Un percorso di ricerca e di impegno civile. In ricordo di Alberto Tulumello (p. 257-262) Gli autori di questo numero (p. 263-266) Summaries (p. 267-270)**

**L'innovazione sta scardinando i parametri del vissuto individuale e collettivo, tanto da rovesciare l'interrogativo su cosa l'uomo possa fare della tecnologia nel suo inverso: cosa la tecnologia possa fare dell'uomo. Il digitale è divenuto la trama stessa delle nostre vite, agente potentissimo di trasformazione sociale e politica, struttura e sovrastruttura insieme, testo e contesto: la cornice entro cui si svolge ogni espressione dell'uomo, tra "volontà di potenza" della tecnica e difesa delle libertà. Le implicazioni di questa "rivoluzione" si irradiano in ogni ambito della vita privata e pubblica: i dati (propri e dei propri "amici") ceduti dai social alle app per fini di marketing politico, il cyberbullismo, le immagini dei minori cedute per pochi euro o violate, l'hate speech, l'oblio, le fake news, le intercettazioni e la cronaca giudiziaria, la libertà del lavoratore, la sanità digitale, il testamento biologico, la cybersecurity, l'intelligence, la trasparenza, la tutela del consumatore e i big data. Sono, questi, solo alcuni degli aspetti del rapporto tra l'uomo e la tecnica, la vita e la rete, il diritto e il potere, sui quali il libro riflette per delineare una vera e propria etica per l'algoritmo, che riporti la persona al centro di un cambiamento altrimenti dispotico e distopico, coniugando dignità e innovazione, libertà e sviluppo, diritti e progresso.**

**«Questo è un libro sulla libertà. Non si limita alla denuncia dei rischi connessi all'abuso della rete, ma traccia le linee di una civiltà della rete, per ridurre i rischi e moltiplicarne i vantaggi». Luciano Violante**

**Meridiana 75: Migrazioni interne**

**L'organizzazione dell'impresa**

**Materiali per lo studio del sistema sanitario nazionale**

**Codice dei servizi pubblici locali**

**La bolla olimpica**

**Il ruolo della "mano visibile" dello Stato**

*L'evoluzione delle organizzazioni ha portato al centro dell'attenzione i temi della gestione per processi, della gestione dei progetti, della conoscenza organizzativa e della gestione delle risorse umane. Si tratta di temi cruciali sia per chi si trova a progettare o a gestire le moderne organizzazioni, sia per chi svolge le proprie attività tecnico-professionali in contesti evoluti. Il volume L'organizzazione dell'impresa li approfondisce e fornisce una visione integrata dell'innovazione organizzativa seguendo l'impostazione della Scuola di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, attenta al sapere, ma anche al saper fare. Per questo si basa, da una parte, su un solido impianto concettuale e, dall'altra, su uno stretto collegamento con la pratica delle organizzazioni. I diversi argomenti sono affrontati coniugando l'esposizione dei concetti e la trattazione teorica con un ampio ricorso a esemplificazioni e casi reali. Il testo è suddiviso in tre grandi blocchi. Il primo presenta una rassegna selezionata delle principali teorie organizzative e fornisce i riferimenti teorici che sono alla base dei temi affrontati nelle parti successive. Il secondo comprende le quattro parti dedicate ai "pilastri" dell'innovazione organizzativa, processi, progetti, conoscenza e risorse umane. Il terzo approfondisce il tema della gestione del cambiamento organizzativo. Un testo di riferimento rivolto sia a studenti universitari, di master e di corsi di formazione manageriale, sia a un pubblico più vasto di lettori, tecnici e manager aziendali, professionisti e consulenti. Qualsiasi azienda, pubblica o privata che sia, ha la necessità di ricercare strumenti di controllo interno e di gestione che le consentano di contrastare il verificarsi di eventi avversi tipici di qualsiasi organizzazione, al fine di consentire alla stessa di poter raggiungere più efficacemente i propri obiettivi. Se, come ben noto, il "goal" fondamentale di un'azienda è quello di erogare prestazioni efficaci e sicure, diventa necessario l'implementazione di un sistema di monitoraggio ed analisi dei rischi attraverso un vero e proprio "protocollo" che prevede innanzi tutto la mappatura e la identificazione delle aree critiche, poi le tipologie di rischi, a seguire la Risk Analysis, l'implementazione di un sistema di Operational Risk Management (ORM) sino alla costruzione di un "motore organizzativo e quantitativo" definito Risk Management più che mai necessario in aziende sanitarie in quanto particolarmente soggette a rischi camaleontici di ogni genere.*

*Località in movimento*

*Quaderno del Data Protection Officer*

*Manuale dell'anticorruzione e della trasparenza*

*Nuovo codice dell'ambiente. Con CD-ROM*

*IctLexBriefs*

*Il sistema dei controlli negli Enti locali*

L'ultimo miliardo' di poveri e emarginati del nostro pianeta convive con il XXI secolo ma la sua realtà assomiglia a quella del XIV secolo. È in coda al sistema economico globale e non solo perché è il più povero. Non segue lo schema di sviluppo degli altri. È in caduta libera. A meno che... Questo libro parla proprio di quell'«a meno che». Cercate di immaginare per un istante lo sviluppo come una serie di scivoli e di scale.

Nel mondo moderno globalizzato esistono scale favolose, ma anche scivoli ripidi: le une o gli altri portano dritti in cima o al fondo dello sviluppo. Nell'insieme, i paesi che sono incappati negli scivoli raggiungono una popolazione di circa un miliardo di persone. Sono i Malawi e le Etiopie del mondo, un drappello di nazioni poverissime che va alla deriva. Per lo più si tratta di Stati africani, ma se ne trovano anche altrove, da Haiti alla Birmania all'Asia centrale. La loro situazione è destinata a peggiorare, le loro possibilità di integrazione a diminuire. Paul Collier individua quattro trappole che ne spiegano il mancato sviluppo, perché liberarli dal loro ghetto è la sfida chiave di questo millennio. Di questo libro hanno detto: «Paul Collier batte strade nuove e apre inattesi spiragli su quella terra di confine largamente inesplorata che sta tra l'economia e la politica.» George Soros «Il miglior libro sulla politica internazionale scritto quest'anno.» Nicolas Kristof, "New York Times" «Se il destino delle popolazioni più povere della terra vi sta a cuore, e volete capire cosa si può fare per aiutarle, leggete questo libro. Se invece non vi interessa, leggetelo lo stesso.» Tim Harford, "Financial Times"

Nel 1865 furono emanate le leggi di unificazione amministrativa del Regno d'Italia. In occasione del centocinquantesimo anniversario, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze ha organizzato un progetto di studi sulle trasformazioni che nell'ultimo cinquantennio hanno interessato gli apparati e le attività dell'amministrazione della Repubblica, vista nel suo articolato governo locale e nella sua appartenenza all'Unione europea. Le ricerche hanno coinvolto, nell'arco di quasi due anni, più di centocinquanta studiosi di Università italiane. I risultati sono stati presentati il 15 e 16 ottobre del 2015 a Firenze, la città che centocinquanta anni prima era stata Capitale d'Italia e che nel 1965 aveva ospitato il convegno celebrativo del centenario delle stesse leggi di unificazione amministrativa. Gli studi condotti sono ora pubblicati in forma definitiva e organizzati in otto volumi. Piano dell'opera I. L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni tra Stato nazionale e integrazione europea, a cura di Roberto Cavallo Perin, Aristide Police, Fabio Saitta II. La coesione politico-territoriale, a cura di Gabriella De Giorgi Cezzi,

Pier Luigi Portaluri III. La giuridificazione, a cura di Barbara Marchetti, Mauro Renna IV. La tecnificazione, a cura di Stefano Civitarese Matteucci, Luisa Torchia V. L'intervento pubblico nell'economia, a cura di Maurizio Cafagno, Francesco Manganaro VI. Unità e pluralismo culturale, a cura di Edoardo Chiti, Gianluca Gardini, Aldo Sandulli VII. La giustizia amministrativa come servizio (tra effettività ed efficienza), a cura di Gian Domenico Comporti VIII. Cittadinanze amministrative, a cura di Antonio Bartolini, Alessandra Pioggia  
La banca islamica e la disciplina bancaria europea : atti del convegno internazionale di studi Napoli, 8-9 aprile 2005

Perché i paesi più poveri diventano sempre più poveri e cosa si può fare per aiutarli

Strumenti del controllo e analisi del rischio nelle aziende sanitarie

l'esperienza dell'Agenzia delle entrate

Moduli enti locali 2007. Bilanci, gestione, controllo servizi

Il nuovo codice dei rifiuti

La terza lezione Mario Arcelli si è tenuta il 12-13 aprile 2007 presso la Biblioteca Comunale di Piacenza "Passerini-Larotrocino dell'Università Cattolica, sede di Piacenza e del Comune di Piacenza

Rivista dell'Associazione Italiana di Sociologia.

UNA GUIDA NEL DIFFICILE LABIRINTO DELLA PRIVACY

Codice dell'ambiente

principi e politiche per il futuro dello stato sociale

I controlli sull'uso delle risorse pubbliche

Persone in rete

Programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche. Gestione per obiettivi e contabilità integrata

L'Opera - indirizzata a RPCT, studenti di master universitari e professionisti - si ripropone di analizzare la copiosa produzione normativa, nazionale e sovranazionale, in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa, ripercorrendo il fitto tracciato di prassi e giurisprudenza, secondo un approccio dogmatico e, al tempo stesso, immediatamente operativo. L'Opera è suddivisa in quattro Sezioni: la prima affronta l'impianto complessivo della legge n. 190/2012, esaminato da una pluralità di angoli visuali. La seconda offre una ricognizione - sistematica e schematica - delle principali indicazioni metodologiche fornite dall'Autorità, organizzata per specifici ambiti e processi operativi. La terza è dedicata al tema della trasparenza amministrativa, proattiva e reattiva. L'ultima Sezione si concentra sui versanti della vigilanza, delle sanzioni e delle responsabilità connesse al mancato rispetto della disciplina in analisi. Merita sottolineare che la scelta di individuare gli Autori e i Curatori fra ambiti assai diversi (l'Accademia, le Magistrature, l'Amministrazione, l'Avvocatura) conferisce all'Opera stessa una straordinaria ricchezza di prospettive.

Da Messico '68 con la strage di Piazza delle tre Culture alle morti per doping, dagli "sfrattati" delle favelas ai "saccheggi" ambientali: in ognuna delle edizioni della storia recente, la bandiera a cinque cerchi ha lasciato una scia di povertà e ipocrisia, a Rio come a Londra, ad Atene come a Torino. Ma i cittadini reagiscono: dalle Olimpiadi di Denver '72 in avanti, tantissimi referendum hanno respinto i tentativi di candidatura forzata promossi da sindaci e governatori. Homeless, movimenti ambientalisti, giovani e imprenditori lungimiranti insieme hanno saputo modificare scelte che sembravano irreversibili. Attraverso una ventina di contributi qualificati e diverse interviste, Silvio La Corte restituisce la voce a coloro che si sono opposti a questa corsa sfrenata senza vincitori, ma solo con vinti.

Riforme istituzionali e disciplina della politica

Le guerre dell'acqua

Le ragioni dell'equità

L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni tra Stato nazionale e integrazione europea

Scenari strategici: visioni identitarie per il progetto di territorio. Con CD-ROM

Le frodi comunitarie nel reparto agroalimentare. Attività di contrasto, profili operativi, agronomici e giuridici